



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

**BANDO DI GARA COMUNITARIA PER LA FORNITURA E LA DISTRIBUZIONE,
NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA FRUTTA NELLE SCUOLE, DI PRODOTTI
ORTOFRUTTICOLI AGLI ALLIEVI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI PRIMO GRADO
ITALIANI – Anno scolastico 2013-2014. Lotti n. 8**

Allegato n. 4 - dichiarazione di offerta tecnica e “offerta tecnica”

Spett.le

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

*Dipartimento delle politiche competitive, della qualità
agroalimentare, ippiche e della pesca*

*Direzione generale degli affari generali, delle risorse
umane e per i rapporti con le regioni e gli enti
territoriali - Ex Agret 1 - Logistica*

Sede: Via XX Settembre, 20 - 00187 Roma

Telefono: 0646652359 - 0646652363 - 0646652365

PEC: seam1@pec.politicheagricole.gov.it

OGGETTO: Offerta tecnica per la **GARA COMUNITARIA PER LA FORNITURA E LA
DISTRIBUZIONE, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA FRUTTA NELLE
SCUOLE, DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI AGLI ALLIEVI DEGLI
ISTITUTI SCOLASTICI DI PRIMO GRADO ITALIANI. - ANNO
SCOLASTICO 2013-2014.**

Bando di gara del Lotto Reg. (CE) n. 288/09. Anno Scolastico
2013/2014. CIG. _____

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la _____ nella presente procedura, con sede in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____ (_____), iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ (in R.T.I. costituito/constituendo o Consorzio con le Imprese _____) di seguito denominata “**Impresa**”,

DICHIARA

- a) Il proprio impegno ad eseguire la fornitura e la distribuzione del prodotto, alle condizioni descritte nel Bando di gara di cui in oggetto e nei relativi allegati;
- b) di aver preso visione delle specifiche espresse nel relativo Disciplinare di gara e nel Capitolato **tecnico** ;
- c) di offrire il servizio alle condizioni indicate nella allegata **Offerta tecnica**;
- d) che i corrispettivi determinati nel bando in oggetto sono ritenuti remunerativi della fornitura e della distribuzione del quantitativo di prodotto offerto, che rimarrà invariato anche in caso di eventi imprevisti ed eccezionali.

Si allega l’Offerta **tecnica** così come da indicazioni riportate nel disciplinare di gara e dallo schema di cui all’Allegato 4 del bando.

Data _____

Firma del legale rappresentante

.....

Schema da adottare per la redazione dell'Offerta tecnica

Il richiedente redige una Relazione tecnica dichiarativa, a firma del legale rappresentante, contenente le informazioni obbligatorie e facoltative o ritenute opportune in relazione ai seguenti ambiti

- a) elementi tecnico-organizzativi;
- b) modalità operative di esecuzione della fornitura e del servizio che dovranno essere descritte con esplicito riferimento al Capitolato Tecnico e agli allegati del bando.

Detta relazione tecnica dichiarativa sarà utilizzata dalla Commissione di valutazione per l'analisi della proposta e la conseguente attribuzione dei punteggi, secondo i criteri indicati nell'Allegato 6.

Le informazioni richieste devono essere relative alle imprese richiedenti, siano esse soggetti richiedenti o componenti di eventuali società di scopo o di R.T.I..

In caso di RTI, dovranno essere specificate le parti dei servizi che saranno eseguite dalle singole imprese.

Nel caso di aggregazioni di produttori, le informazioni specifiche devono essere relative ai soci indicati come partecipanti al Programma.

a) IDENTIFICAZIONE LOTTO DI RIFERIMENTO

Richiamo sintetico degli elementi tecnici minimi del bando:

- i. Regioni
- ii. numero alunni e plessi,
- iii. quantità minime di prodotto, analizzato in ragione delle differenti tipologie di prodotto programmate per essere distribuite;
- iv. elementi finanziari

b) IDENTIFICAZIONE DELLA STRUTTURA DIRIGENZIALE E ORGANIZZATIVA

Indicare tutte le informazioni idonee:

- v. sulla struttura dirigenziale del progetto;
- vi. sulla organizzazione e definizione dei ruoli all'interno dell'azienda o del gruppo di riferimento in caso di RTI;
- vii. per una valutazione degli elementi espressi nell'Allegato 6 e la conseguente attribuzione dei punteggi.
- viii. alle modalità organizzative, ivi comprendendo le procedure di contabilizzazione delle spese, (es.: acquisto prodotti ortofrutticoli franco-scuola, affidamento delle attività a soggetti diversi dalla capofila anche se appartenenti alla R.T.I. , ecc.).

c) I PRODOTTI OGGETTO DI DISTRIBUZIONE

1. Compilazione di **tabelle** i cui facsimili sono riportate in calce al presente documento, indicando
 - i. Il programma distributivo
 - ii. le quantità distribuite per prodotto e per tipologia;
 - iii. le diverse quantità di prodotto di qualità certificata;
2. indicare le procedure di tracciabilità in essere;

3. indicare le modalità di approvvigionamento, al fine di dimostrare l'origine e la provenienza del prodotto distribuito;
4. elaborare ed allegare una **scheda tecnica** per ciascuno dei prodotti offerti, indicando:
 - le modalità di confezionamento del prodotto;
 - in caso di prodotto reso porzionato e pronto all'uso in caso di utilizzo di più prodotti, illustrare la composizione della dose;
 - e la corrispondenza al calendario di distribuzione e di consumo;
 Questa scheda tecnica sarà pubblicata sul sito web www.fruttanellescienze.gov.it;
5. descrizione della qualità dei prodotti, fornendo le necessarie indicazioni sul livello qualitativo e quantitativo del prodotto offerto:
 - prodotto a denominazione di origine (DOP/IGP);
 - prodotto biologico
 - prodotto tradizionale garantito.

d) LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA ATTIVATA

1. descrizione struttura organizzativa attivata; il richiedente dovrà produrre l'elenco dei centri e della strutture coinvolti nella fornitura e nella distribuzione dei prodotti, fornendo tutti gli elementi più opportuni per una loro individuazione sul territorio; specificare la dotazione dei mezzi strumentali attivati dal concorrente per la distribuzione (mezzi di trasporto, livello di refrigerazione, espressi in numeri e in cubatura complessiva per ogni lotto,);
2. descrizione eventuali procedure adottate per la riduzione dell'impatto ambientale, indicando l'eventuale programmato utilizzo di materiali biodegradabili.
3. sistemi organizzativi volti ad assicurare il controllo dei prodotti e di processo delle forniture come richiesto nel capitolato tecnico.

e) MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO

Procedere alla loro descrizioni secondo le indicazioni di cui all'Allegato 2.

Prospetto 1- Misure ed attività realizzabili

N.ro	Misure ed attività realizzabili
1	giornate a tema o attività didattiche accompagnate da attività pratiche e dimostrative
2	visita a fattorie didattiche, aziende agricole, aziende di trasformazione, musei dedicati all'alimentazione o all'agricoltura, Orti botanici, mercati degli agricoltori
3	allestimento di laboratori in classe, realizzazione di orti scolastici realizzati presso gli Istituti scolastici;
4	distribuzione di supporti di ausilio al consumo e di gadget personalizzati con il logo del programma Frutta nelle scuole e/o opuscolo didattico

Di ogni Misura che si intende realizzare, realizzare una scheda progettuale che riporti:

1. l'obiettivo generale e l'obiettivo specifico, con l'indicazione se sono attività coerenti e integranti altre misure di promozione e di informazione attivate dalle Regioni di riferimento;
2. le modalità programmate per lo svolgimento della misura, con specifica indicazione della programmazione temporale e delle località sede di svolgimento;
3. la descrizione degli strumenti e delle risorse umane destinate alla misura;
4. il risultato atteso;
5. il numero degli alunni e degli insegnanti (o altre figure) coinvolti, con riferimento al lotto e con indicazione dei parametri minimi per l'assegnazione dei punteggi secondo i criteri di cui all'Allegato 6.

OFFERTA TECNICA: INDICAZIONI PER LA REDAZIONE DELLE TABELLE

Tabella 4.1 - Programma distributivo su base settimanale

SPECIE	Distribuzioni programmate	Periodi previsti per la distribuzione/consumo														
		mar-14				apr-14					mag-14				giu-14	
		1	2	3	4	1	2	3	4	5	1	2	3	4	1	2
Frutta																
Albicocche	-															
Amarene	-															
Anguria	-															
Arance	-															
Ciliegie	-															
Fragole	-															
Actinidia(Kiwi)	-															
Limoni (come ingrediente)	-															
Mandarini	-															
Mele	-															
Meloni	-															
Pere	-															
Pesche, percoche e nettarine	-															
Piccoli frutti	-															
Susine	-															
Ortaggi																
Carota	-															
Pomodorino da mensa	-															

Nota operativa: inserire nella casella rispondente la tipologia di prodotto prevista

T: per Tal quale intero

P: per Porzionato; in caso di più prodotti, indicare il prodotto prevalente

I: per prodoto Orticolo tal quale o porzionato

SC: per Spremuta / Centrifugato

Tabella 4.1 Distribuzioni programmate

Indicare, in corrispondenza del prodotto scelto, il numero delle distribuzioni che si intendono realizzare, tenendo conto che

- il numero complessivo delle distribuzioni non può essere inferiore a 25 e che non sono previste premialità per chi effettua distribuzioni in numero superiore;
- il numero minimo delle distribuzioni di Prodotto fresco, intero tal quale è pari a 19;
- il numero minimo delle distribuzioni di prodotto Pronto per l'uso/Porzionato è pari a 3;
- il numero minimo dei prodotti orticoli è pari a 2;
- il numero minimo dei prodotti “lavorati al momento: spremute/centrifugati” è pari a 1;
- sono possibili fino ad un massimo di **5 distribuzioni/settimana**
- non è possibile somministrare la stessa specie oltre le due volte consecutive

In fase di programmazione è necessario rispettare la prescrizione minima dell'utilizzo di:

- a) 8 specie frutticole
- b) 2 specie orticole

Nel capitolato tecnico sono indicati i prodotti per i quali non è consentita la distribuzione del prodotto fresco, tal quale, intero: Anguria – Actinidia – Meloni
Nei prodotti “Pronto per l'uso” indicare il prodotto prevalente. La scheda tecnica che si deve predisporre riporterà una descrizione analitica della sua composizione.

Il quantitativo minimo di materia prima da utilizzare per le spremute e per il centrifugato è pari a 500 grammi.

In caso di utilizzo di centrifugati effettuati con più prodotti, in fase di rendicontazione è necessario dimostrare di aver utilizzato la quantità di materia prima su indicata

Il limone è utilizzabile esclusivamente come ingrediente.

Tabella 4.2 Distribuzioni programmate dei prodotti di qualità certificati

Con riferimento alle singole specie vegetali, indicare le distribuzioni di prodotto di qualità certificate

- a) prodotti a denominazione di origine DOP o IGP;
- b) prodotti Biologici;
- c) combinazione di prodotto Biologico + DOP o IGP;
- d) prodotto tradizionale garantito

Tabella 4.2 - Programma distributivo su base settimanale dei prodotti di qualità certificata

SPECIE	Distribuzioni programmate	Periodi previsti per la distribuzione/consumo														
		mar-14				apr-14					mag-14				giu-14	
		1	2	3	4	1	2	3	4	5	1	2	3	4	1	2
Frutta																
Albicocche	-															
Amarene	-															
Anguria	-															
Arance	-															
Ciliegie	-															
Fragole	-															
Actinidia(Kiwi)	-															
Limoni (come ingrediente)	-															
Mandarini	-															
Mele	-															
Meloni	-															
Pere	-															
Pesche, percoche e nettarine	-															
Piccoli frutti	-															
Susine	-															
Ortaggi																
Carota	-															
Pomodorino da mensa	-															

Nota operativa:

Inserire nella casella rispondente la tipologia di prodotto certificato programmato

- BIO** prodotto Biologico ai sensi del Regolamento (CE) 834/07
- BIO+DO** combinazione di prodotto Biologico + DOP o IGP
- PTG** Prodotto tradizionale garantito
- IGP:** Indicazione geografica protetta
- DOP:** Denominazione di origine protetta

Tabella 4.3- Quantità minime di prodotto da distribuire per lotto

Per ogni Lotto è indicato il quantitativo minimo standard di prodotto che costituisce la base dell'offerta tecnica. Questo quantitativo è convenzionalmente determinato sulla base dei seguenti elementi:

- sommatoria dei quantitativi minimi delle diverse tipologie di prodotto che è direttamente proporzionale al numero degli alunni di ciascun lotto;
- numero delle distribuzioni minime per ciascuna referenza tipologica;
- valore medio adottato per le singole porzioni unitarie in relazione alle referenze tipologiche previste:

a) prodotti frutticoli distribuiti freschi tal quale, interi, monofrutto e/o in composizione	grammi 180
b) prodotti frutticoli freschi distribuiti freschi porzionati e/o “pronti all’uso”, monofrutto e/o plurifrutto	grammi 160
c) prodotti orticoli, distribuiti freschi tal quale, interi, porzionati o “pronti all’uso”, mono e/o in composizione	grammi 150
d) prodotti orticoli e frutticoli distribuiti freschi tal quale, interi, mono e/o in composizione, utilizzati per la produzione di spremute o centrifugati	grammi 500

Tipologie di prodotto	Distribuzioni (n.ro)	Peso medio dose unitaria (Gr)	Q.tà prodotto per alunno (in kg)	N.ro alunni del lotto ____	Prodotto da consegnare (Kg)
	A	B	C (a x b)	D	E (c x d)
Prodotto tal quale, fresco, intero	19	180	3,42		
Pronto per l'uso/porzionato	3	160	0,48		
Prodotto orticolo	2	150	0,3		
Spremuta-centrifugato di prodotto, tal quale, fresco, intero	1	500	0,5		
Valori totali	25	.=	4,700		

Tabella 4.4 - Quantità minima di prodotto da distribuire per tipologia di prodotto in ogni singolo Lotto

Numero di Lotto	Regioni	N.ro alunni aderenti A.S. 13-14	Quantità totale (in kg)	Prodotto tal quale, fresco, intero (in kg)	Pronto per l'uso/porzionato (in kg)	Prodotto orticolo (in kg)	Spremuta-centrifugato di prodotto, tal quale, fresco, intero (In kg)
1	Piemonte – Liguria	112.001	526.404,70	383.043,4	53.760,5	33.600,3	56.000,5
2	Lombardia - Valle d'Aosta	242.074	1.137.747,80	827.893,1	116.195,5	72.622,2	121.037,0
3	P.A. Bolzano e Trento - Veneto – Friuli Venezia Giulia	178.723	839.998,10	611.232,7	85.787,0	53.616,9	89.361,5
4	Emilia Romagna - Toscana – Umbria	169.730	797.731,00	580.476,6	81.470,4	50.919,0	84.865,0
5	Marche - Lazio – Sardegna	247.273	1.162.183,10	845.673,7	118.691,0	74.181,9	123.636,5
6	Campania – Basilicata	205.592	966.282,40	703.124,6	98.684,2	61.677,6	102.796,0
7	Abruzzo - Molise – Puglia	130.057	611.267,90	444.794,9	62.427,4	39.017,1	65.028,5
8	Calabria – Sicilia	175.804	826.278,80	601.249,7	84.385,9	52.741,2	87.902,0